



COMUNE DI PESCAGLIA
PROVINCIA DI LUCCA

DECRETO N. 8 DEL 01/04/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID 19 - LINEE GUIDA PER ATTUAZIONE ORDINANZA 658 MISURE IN FAVORE DI EMERGENZA - SOLIDARIETA' ALIMENTARE

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. 1/2018 "Codice di Protezione Civile";

VISTO in particolare l'art. 12 del predetto Codice che dispone che il Sindaco provvede al "coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile ...";

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell' 8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

VISTI i Decreti-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 28 marzo 2020, concernenti disposizioni attuative del citato Decreto-Legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 13 del 2020;

RICHIAMATA altresì l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

CONSIDERATO che l'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 pone in capo al Servizio Sociale Comunale l'individuazione dei beneficiari e che probabilmente numerose istanze saranno presentate da cittadini sconosciuti al Servizio stesso verso i quali non è possibile effettuare accuratamente le indagini sociali come ad esempio le visite domiciliari;

VALUTATO che seppure l'Ordinanza sopra citata non prescrive l'obbligo di approvare atti di indirizzo comunale in merito ai criteri per l'individuazione della platea di beneficiari delle misure di cui trattasi, si ritiene opportuno invece fornire delle linee guida generiche entro le quali l'Ufficio Servizi Sociali possa muoversi al fine di non creare diseguaglianze;

RITENUTO pertanto di individuare le seguenti linee guida:

- i buoni spesa alimentari saranno prioritariamente gestiti tramite acquisto dei generi di prima necessità in collaborazione con le associazioni del terzo settore disponibili a garantire il servizio e, in alternativa, nei casi evidenziati dal servizio sociale, tramite buoni acquisto da utilizzare presso eventuali esercizi commerciali di vicinato che si renderanno disponibili;
- al fine della semplificazione delle procedure, il cittadino dovrà presentare domanda di contributo attraverso idoneo modello di richiesta in cui evidenzierà le cause dell'emergenza alimentare (perdita di lavoro in quanto precario, partita iva ecc.) assumendosi la responsabilità di quanto dichiarato;
- il servizio sociale verificherà, per quanto possibile, le dichiarazioni rese e darà priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
- il buono alimentare avrà durata fino al 18/4/2020, in attesa di ulteriori istruzioni da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l'importo settimanale sarà commisurato al numero dei componenti familiari, sulla base della valutazione del servizio sociale ed indicativamente secondo il seguente criterio:
 - Nucleo monoparentale Importo buono spesa € 100,00
 - Per ogni ulteriore componente del nucleo familiare Importo buono spesa € 70,00

CONSIDERATI i caratteri di eccezionalità e temporaneità della misura nazionale, altri criteri di priorità potranno essere i seguenti:

- Condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali;
- Presenza di minori;
- Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
- Situazioni di marginalità e di particolare esclusione;

ATTESO e rilevato che risulta necessario provvedere con urgenza agli interventi di cui trattasi a causa dell'emergenza sanitaria in atto;

VISTO il T.U.E.L. D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

DISPONE

1. DI APPROVARE le linee guida come sopra indicate;
2. DI DARE MANDATO al Servizio Sociale Comunale di espletare tutte le misure previste dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, al fine del contrasto dell'emergenza Covid 19.

IL SINDACO
Dr Bonfanti Andrea

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/3/2005 n. 82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Pescaglia, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.
